



**MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2019**

## **Tante attività nei Passanti ferroviari sotto Milano**

Il Progetto Artepassante offre divertimento, spettacolo, cultura, canto, danza, tante attività nei Passanti a Milano

**VALERIA PRINA**

**redazione@spettacolinews.it**  
**SPETTACOLINEWS.IT**

C'è un mondo sotto Milano. Spettacolo, cultura, divertimento tout court, secondo il Progetto Artepassante, hanno grande spazio alle fermate del Passante Ferroviario a Milano. Il più conosciuto da chi ama il teatro è il Passante di Porta Vittoria, che ospita il Cielo sotto Milano con gli spettacoli della Dual Band, che i nostri lettori già ben conoscono. Ma anche gli altri passanti sono abitati in modo imprevedibile, dimostrando la voglia sempre in crescita di incontrarsi e dedicarsi ad attività che uniscono cultura e divertimento. Nel Passante ferroviario di Porta Vittoria troviamo, oltre all'attività teatrale, anche occasioni di pittura, ballo, attività per bambini, scenografia, riciclo creativo, canto. Di quest'ultima attività si occupa la Rete Culturale Cantosospeso, che promuove corsi e attività formative, unendo la voglia di stare insieme a quella di cantare. Organizza infatti vari corsi legati al cantare in coro. Promuove anche vari concerti di musica popolare, ma non solo, da quello di musica popolare brasiliana il 6 e 9 novembre allo Iulm a quello di musica rinascimentale e barocca il 15 marzo, fino ai concerti in sede in occasione di Piano City a maggio, per citarne solo alcuni. Diretta dal maestro italo brasiliano Martinho Lutero Galati de Oliveira può contare su un grande repertorio di musica corale di concerto e musica popolare di tre continenti. Ugualmente di canto nello stesso passante si occupa l'associazione Corale Lirica Ambrosiana, più legata al canto corale lirico. Il 16 novembre all'Arengario terrà un concerto con musiche di Bernstein e una selezione dei Carmina Burana di Carl Orff. Tra gennaio e febbraio sarà invece nelle opere di Verdi Il Trovatore, Nabucco, la Traviata, i primi due al teatro di Busto, la terza al teatro di Brugherio. Ugualmente al passante di Porta Vittoria è la scuola di ballo Marydomdance, che organizza corsi di varie discipline di ballo da quello di sala al latino americano, dalle danze caraibiche al tango. Un'altra scuola di danza è al Passante della stazione Dateo. La scuola Unidos por una Pasión vuole diffondere e insegnare la storia e la tecnica della Marinera, ballo tradizionale del Perù. La fotografia trova il suo spazio a Porta Venezia con l'Atelier della fotografia polo del contemporaneo. Lungo il corridoio del metrò e del passante ferroviario vengono esposte mostre fotografiche e sono in programma dei corsi tecnici, come quello sul banco ottico. Altre mostre di arte sono programmate dalla associazione OrSolArt alla fermata Repubblica, mentre spazio serra si propone alla stazione Lancetti come motore espositivo della giovane arte contemporanea. La Compagnia Alma Rosé, ben conosciuta nel mondo del teatro ha il suo spazio alla stazione Repubblica. Oltre a produrre e portare in scena spettacoli attenti a raccontare il presente organizza dei



corsi di recitazione e di lettura teatrale e dei seminari di approfondimento. Ugualmente a Repubblica è il Collettivo Clown che organizza eventi, produce spettacoli di teatro di strada, di circo contemporaneo e ha tra le attività anche un percorso formativo per aspiranti giovani clown. Non manca la Siri grafia: chi vuole sperimentare la tecnica trova a Repubblica lo spazio Serigrafia Experience Lab. E non è tutto, perché nelle stazioni del Passante c'è un gran fermento e tante altre sono le occasioni di divertimento che si possono scoprire (due di queste nelle foto di Valeria Prina). Chi frequenta il Passante di Porta Vittoria trova pittura, ballo, canto, teatro, attività per bambini, riciclo creativo, scenografia; a Dateo ballo e Taj-chi; a Porta Venezia fotografia; a Repubblica clown, serigrafia, pittura, musica; a Porta Garibaldi le vetrine espositive; a Lancetti arte moderna; a Villapizzone arti grafiche. Insomma, l'importante è guardarsi intorno quando si cammina sotto Milano per prendere un treno o il metrò.